

in Francia, e il signor duca di Savoia fu eletto per arbitro nelle differenze della Garfagnana tra li signori duchi di Ferrara e di Fiorenza, ch'era certo segno di confidenza così dell' uno come dell' altro; ma ora si può dubitar assai, e quasi tener per certo, che in qualche occasione che venisse si conosceria facilmente un'aperta inimicizia tra loro, e per quel che credo di presente ancora non resteriano di muoversi l' un contro l' altro, quando comodamente lo potessero fare. E ciò non per altra causa che per la gelosia che ha il signor duca di Savoia della grandezza di quello di Fiorenza, il quale conoscendo benissimo questo animo in sua eccellenza, non le cede di mala volontà.

Con il signor duca di Mantova ¹, perchè ha sua eccellenza con quello una lite di tanta importanza, quanta è quella del marchesato di Monferrato, crederò che si trattenga il signor duca di Savoia con l' animo che suol essere tra litiganti, cioè poco buono e pieno di sospetti. E veramente sono più volte passati tra loro termini poco amorevoli, sebbene, per quanto ho inteso, sempre con poca ragione di quello di Mantova; il quale per la grandezza del signor duca di Savoia sta in continuo timore e gelosia, tenendo quasi per certo che tutti li rumori che hanno fatto i suoi vassalli di Casale contro di lui ² siano stati causati e procurati da sua eccellenza; del che avendosene qualche volta lasciato intendere, ha causato molta alterazione nel signor duca, parendo a lui che questo venisse ad inferire, che lui avesse bisogno di simili mezzi per recuperar il suo, e che non fosse atto

¹ Guglielmo.

² Nel 1565: rumori che furono sedati colle armi dal governatore di Milano.